

FAI COSÌ PER CONTATTARCI

Se vuoi mandare una lettera a **La posta di Susanna** indirizzala a: **Confidenze delle lettrici Mondadori - 20090 Segrate (Mi)** oppure invia un'e-mail a: **susanna.barbaglia@mondadori.it**.

Se vuoi dialogare con le lettrici che scrivono a **Susanna** scrivi a: **Confidenze Cara Amica Mondadori - 20090 Segrate (Mi)** oppure invia un'e-mail a: **caramica@mondadori.it**.

Se cerchi un confronto spirituale scrivi a: **Confidenze Le voci dell'anima Mondadori - 20090 Segrate (Mi)** oppure invia un'e-mail a: **anima.confidenze@mondadori.it**.

Se cerchi amici, scrivi poesie, hai una ricetta, un consiglio, un parere, una foto da mandare o un'emozione da raccontare, manda la tua lettera al: **Club Confidenze Mondadori - 20090 Segrate (Mi)** oppure invia un'e-mail a: **club.confidenze@mondadori.it**.

Se hai vissuto un'esperienza che pensi valga la pena di essere pubblicata scrivi a: **Confidenze Ogni vita è un romanzo Mondadori - 20090 Segrate (Mi)** oppure invia un'e-mail a: **racconti.confidenze@mondadori.it**.

Se vuoi l'analisi di un tuo sogno, la consulenza di medici specialisti o della grafologa scrivi a: **Confidenze esperti Mondadori - 20090 Segrate (Mi)** oppure invia un'e-mail a: **esperti.confidenze@mondadori.it**.

Se vuoi dare o chiedere consigli che riguardano la casa scrivi a: **Confidenze Buono a sapersi Mondadori - 20090 Segrate (Mi)** oppure invia un'e-mail a: **buonoasapersi@mondadori.it**.

Se vuoi una consulenza astrologica scrivi a: **Confidenze La posta delle stelle Mondadori - 20090 Segrate (Mi)** oppure invia un'e-mail a: **stelle.confidenze@mondadori.it**.

Prima di scriverci leggi l'informativa che trovi a pag. 95. Ricorda sempre che per essere pubblicata devi firmare con nome, cognome, indirizzo e, se possibile, indicare un telefono o un indirizzo e-mail.



Annalisa Monfreda, direttore, scrivimi a **annalisa.monfreda@mondadori.it**

Twitta con me
 @A_Monfreda

In
 confidenza

Quel reato impronunciabile

È una cosa talmente aberrante che si fatica a parlarne. La si archivia frettolosamente come mostruosa, e si passa avanti, alla notizia successiva. Che sia un omicidio di mafia, una retata della finanza, non importa. Purché sia comprensibile, purché occupi un posto ben definito nella nostra schematizzazione causa-effetto.

La pedofilia no.

Non appartiene all'universo del comprensibile e quindi scivola nel tabù. Eppure la diffusione straordinaria di questo reato è davanti ai nostri occhi. Un avatar di nome Sweetie ha appena portato alla denuncia di 1.000 pedofili in 36 Paesi (22 in Italia). Il papa ha fatto arrestare nientedimeno che un nunzio apostolico con questa accusa, la più infamante.

La cronaca ci impone di prendere questa aberrazione umana e di toglierle il velo del tabù.

Lo ha fatto Jesse Bering, uno psicologo americano, autore di *Perv. Viaggio nelle nostre perversioni* (Utet), che dice: «Da un punto di vista scientifico, oggi anche l'attrazione per i bambini è considerata e trattata come un orientamento sessuale».

Parole che mi sono suonate come un pugno nello stomaco, ma che mi hanno fatto capire come fino a oggi avessi rimosso la questione. Ed è proprio la rimozione che fa proliferare indisturbati certi fenomeni. L'impronunciabile non esiste, neppure per chi lo prova e lo agisce. L'etichetta di mostro impedisce a chiunque abbia queste pulsioni di venire allo scoperto, di chiedere aiuto in tempo, prima di trasformarsi in molestatore.

E chi subisce le molestie, non sentendone parlare, fa fatica a capire dove sta il bene e dove sta il male. Cosa è normale e cosa non lo è.

Il paradosso, in tutto ciò, è che la pedofilia si combatte accettandola nelle nostre categorie di pensiero.

E quindi parlandone già sui banchi di scuola, non solo per spiegare come difendersi dai pedofili, ma per insegnare ad ascoltarsi, a individuare le pulsioni dentro di sé e - di conseguenza - a dominarle.

Annalisa

SIAMO SU FACEBOOK E ANCHE SUL BLOG!

Digita www.facebook.com/confidenzetraamiche per diventare una di noi.

E clicca su: giornimoderni.donna.moderna.com/confidenze/ per partecipare al nostro blog